ELLE DECOR ITALIA

Magazine internazionale di design e tendenze arredamento e stili di vita architettura e arte

English text

LA CASA FLUIDA

NUOVI MODI DI ABITARE Tre interni all'insegna dell'evoluzione dello spazio domestico A MILANO Susanna Cucco e Max Camoletto ci invitano nella loro abitazione. Tra dettagli Anni 30 e arredi evergreen DESIGN Novità e pezzi icona, dalla geometria al colore LAGO DI COMO IN TOUR Arte, architettura, ospitalità. Alla scoperta dell'eccellenza italiana

Ottobre 2021 Anno 32 n. 10 € 4,50

LA CASA FLUIDA

Oltre 30.000 visitatori per la mostra-evento di Elle Decor Italia a Palazzo Bovara, durante il Supersalone. Per raccontare in presa diretta le metamorfosi dello spazio domestico e le nuove declinazioni dell'abitare

di Francesca Benedetto — testo di Paola Maraone
ha collaborato Tamara Bianchini — foto di Alberto Strada

Nel patio all'ingresso della mostra, pouf su disegno rivestiti in pelle Primalinea 99.9, Gruppo Mastrotto; luci Delta Light, pavimento Attraction di Gerflor e, a parete, pittura Emulsion Matt di Wilson & Morris; in primo piano, il rivestimento del pozzo è di Marazzi. Pagina accanto, arredi outdoor di Tribù, vasi forniti da Rinascente. Verde di Piante Faro.

Nel living multifunzionale, cuore della casa, le diverse zone possono essere isolate grazie al sistema di tendaggi Vertirama di Solaris Tende, a scorrimento. Sulla parete semicircolare, pellicola 3M DI-NOC™. Tappeti Amini Carpets, lampada da terra Calabrone, Martinelli Luce, illuminazione architetturale Delta Light. Pittura pareti Emulsion Matt di Wilson & Morris e pavimento Taralay Impression Compact di Gerflor. Pagina accanto, nell'area pranzo che all'occorrenza si trasforma in sala riunioni, sedie Romby di GamFratesi per Porro e tavolo Orghen di Verter Turroni per imperfettolab. Sospensione in feltro Deltalight. Complementi forniti da Rinascente.

Sempre nel living, la cucina è in posizione centrale con, in primo piano, l'orto idroponico per coltivare verdure a km zero: piante di Vivaio Fratelli Gramaglia. Sulla parete semicircolare, pellicola 3M DI-NOC™. Pittura pareti Emulsion Matt di Wilson & Morris e pavimento Taralay Impression Compact di Gerflor.

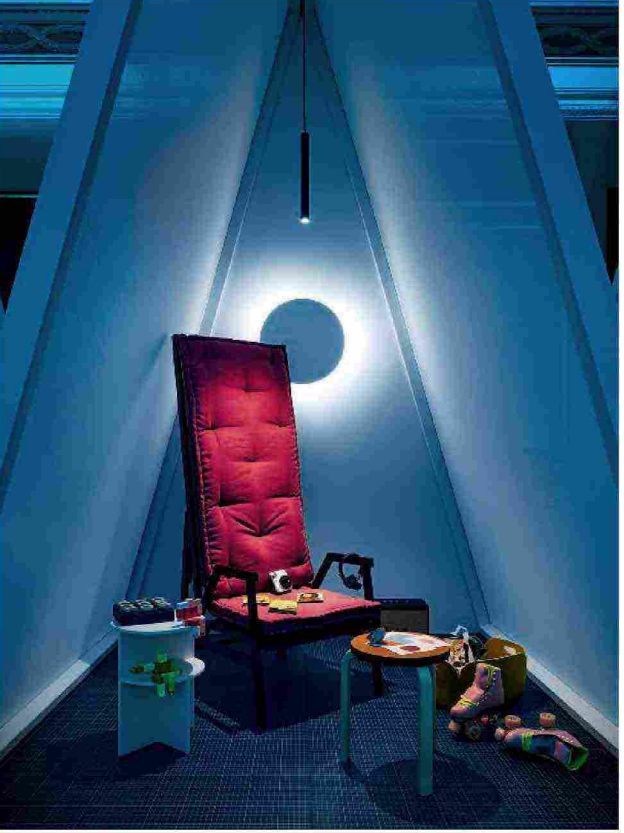
Cucina Binova, rubinetto Cristina Rubinetterie, piano cottura ed elettrodomestici V-Zug. Sul piano cucina Slow Design 44 vasi in vetro Easy 02-03-04 e oggetti decorativi in marmo Cerchi-Amo. Rivestimento parete cucina Ornamenta®. Piantana Calabrone, Martinelli Luce. Complementi forniti da Rinascente.

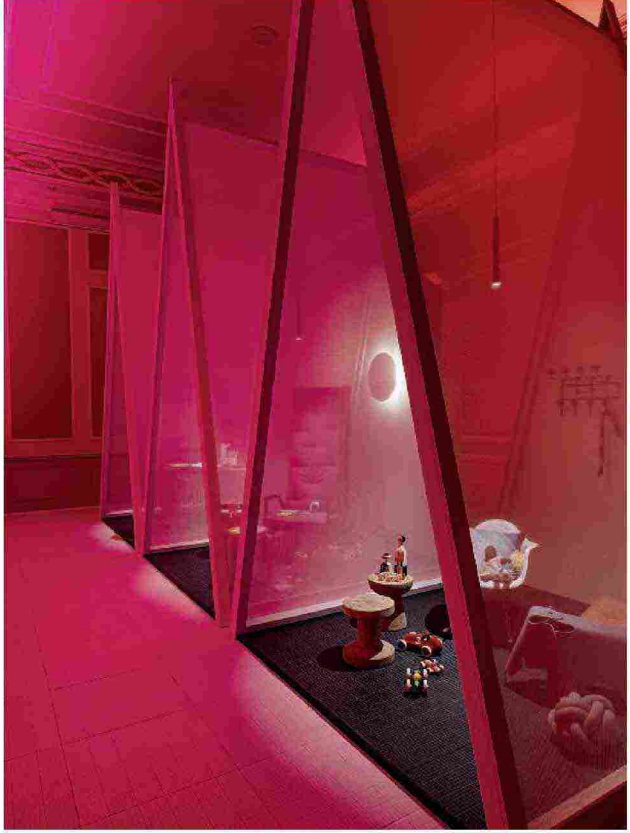
Sopra, nell'angolo salotto, poltrone Kubus di Josef Hoffmann, seduta Paradise Bird e tavolini Antilles di Luca Nichetto, tutto Wittmann Möbelwerkstätten; sul fondo, a destra, libreria Hide&Seek di Pietro Russo per Gallotti&Radice; tappeto Teorema Circles di Elisa Ossino per Amini Carpets; lampada da tavolo Martinelli Luce; tende Vertirama di Solaris Tende. Alle pareti, pellicola 3M DI-NOC™ e vernici Emulsion Matt Wilson & Morris. Pagina accanto, da sinistra in senso orario, il Refresh Butler V6000 di V-Zug è un armadio asciugatrice per la cura dei capi con programma antipiega e igienizzante; le finiture architettoniche sono 3M DI-NOC™. In corridoio, l'aspirapolvere Dyson V-15™ Detect. Ancora nel living, un primo piano dell'orto idroponico. In uno dei corridoi, divano Cannaregio di Gordon Guillaumier e sgabelli Zitella di Parisotto + Formenton, tutto Cimento®; luci Random Solo di Chia-Ying Lee per Lodes; rivestimento pavimento Gerflor, pittura parete Wilson & Morris.

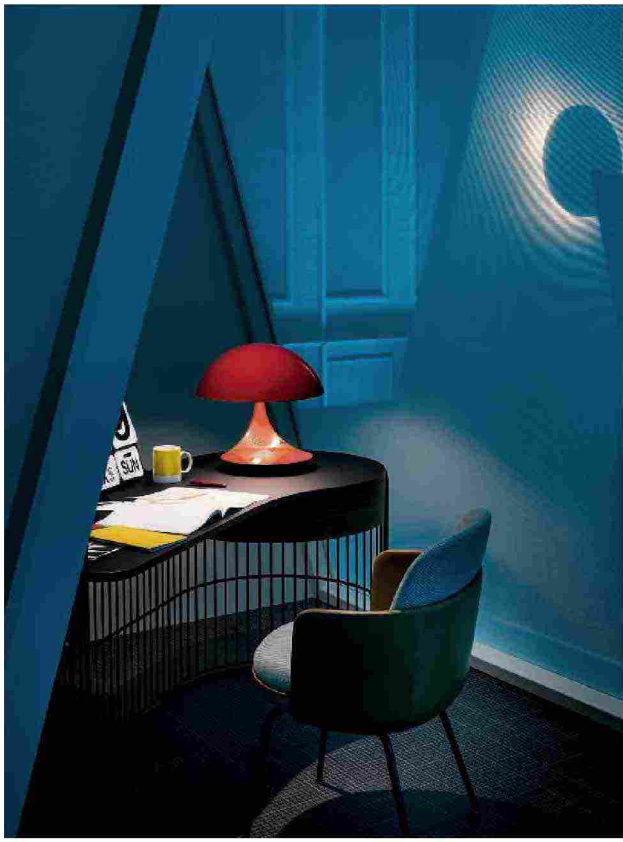
Oltre 30.000 persone, durante il Supersalone, hanno visitato gli spazi espositivi della mostra-installazione di Elle Decor Italia 'La casa fluida', nella storica cornice di Palazzo Bovara a Milano, con il coinvolgente progetto d'interni firmato Elisa Ossino Studio, l'accurato landscape design di Marco Bay e le tre sorprendenti installazioni interattive di Kokoschka Revival. Un appuntamento imprescindibile per la community del design, che nel progetto di quest'anno, dal 5 al 12 settembre, ha visto andare in scena la celebrazione delle metamorfosi dello spazio domestico. L'evento ha riscosso il favore di partner selezionati e particolarmente in linea con lo spirito del progetto, "il cui intento profondo era mettere il benessere delle persone al centro", come ha sottolineato Livia Peraldo Matton, direttore di Elle Decor Italia. "Il nostro desiderio era raccontare la casa del periodo post-pandemico, a partire dai nuovi bisogni di chi la abita". Obiettivo centrato: 35 aziende, tra arredo ed extra-settore, hanno partecipato con entusiasmo all'iniziativa contribuendo, con i propri prodotti e il proprio know-how, all'allestimento degli spazi della mostra, godendo di un'occasione di visibilità unica. In un momento storico complesso come quello che stiamo attraversando, è stato così possibile restituire il senso di quel che significa abitare, oggi.
La 'casa fluida' è stata pensata come un luogo dove svolgere tante diverse attività: "Smart working, fitness, esperienze gastronomiche... Funzioni che prima si svolgevano all'esterno, oggi si sono spostate all'interno", ha spiegato Peraldo Matton. "Il progetto ha reso chiaro il modo in cui una casa, oggi, deve rispondere a tante esigenze diverse. Pur restando un luogo sicuro da condividere con i propri affetti".

EGG
2
E
e
1

Sotto, un'altra veduta della zona living con i tendaggi a scorrimento che permettono di chiudersi e riaprirsi alla socialità a seconda delle esigenze. Divano Andes e poltrona Paradise Bird, design Luca Nichetto per Wittmann Möbelwerkstätten. Piantana Croma di Lodes. Pagina accanto, nello stesso grande ambiente multifunzionale trova posto anche la zona office, con una postazione dalle linee essenziali ma accoglienti. Lo scrittoio Franny con pannello fonoassorbente integrato è abbinato al giocoso sgabello imbottito Zoey; entrambi sono di Elisa Ossino per Dieffebi.







Sopra, in bagno, specchio e lavabo Geberit, rubinetto Cristina Rubinetterie. Rivestimenti a parete Lume, coll. Crogiolo, e a pavimento Grande Marble Look, entrambi Marazzi; a destra sauna Yoku di Effe - Perfect Wellness e indoor bike di Technogym. Biancheria Somma1867/Gabel. Finiture architettoniche 3M DI-NOC™. Pagina accanto, le stanze dei ragazzi sono tre giocosi tepee in tessuto chiaro, a rappresentare tre fasce d'età, animati da giochi di luce in un'installazione immersiva curata da Kokoschka Revival. Dalla foto in alto a sinistra, in senso orario, poltrona reclinabile Polet di Achille Castiglioni per Twils; scrivania Paradise Bird Desk di Luca Nichetto e sedia Merwyn Chair di Sebastian Herkner, entrambi per Wittmann Möbelwerkstätten; lampade a parete e a soffitto Lodes; da tavolo Martinelli Luce; a sospensione Delta Light. Arredi e complementi Vitra, da Rinascente. A pavimento Paper di Ornamenta®.

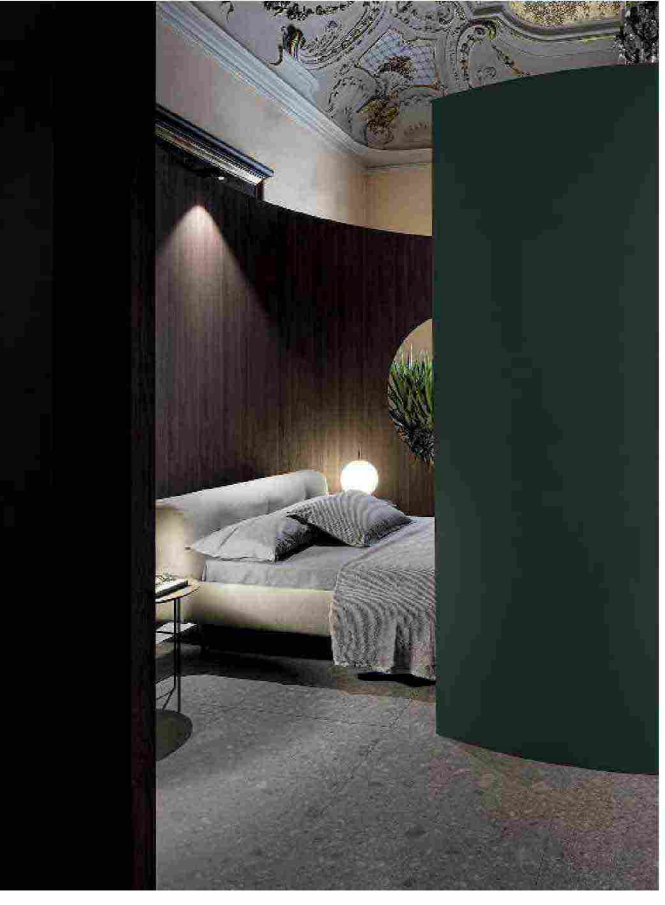
La mostra-installazione ha così restituito un'idea di accoglienza a 360°, a partire dall'ingresso, una zona filtro che dava la sensazione di trovarsi in uno spazio sospeso tra interno ed esterno, particolarmente apprezzato (è stato anche uno tra gli spazi più instagrammati) per via della sua atmosfera rilassante, quasi contemplativa. Con le piante e i pouf tondeggianti che fornivano un dolce invito a una breve sosta e a un momento di respiro, per guardarsi attorno prima di entrare veramente in casa. Una volta dentro, invece: priorità al concetto di uno spazio in mutamento, appunto, che nasceva 'open', ma grazie a un sistema di tende a scorrimento poteva essere schermato e 'richiuso', anche dal punto di vista dell'insonorizzazione, per ricreare un senso di intimità. Una soluzione gradita dal pubblico della mostra, come anche le forme organiche e tondeggianti di parte degli arredi e del layout, privo di una definizione netta e dunque un luogo in cui muoversi liberamente, anche al di fuori di un percorso prestabilito. In un'atmosfera scaldata ulteriormente dalle installazioni immersive di Kokoschka Revival.
In corridoio, un giardino digitale che 'germogliava' grazie alla presenza delle persone; nella camera matrimoniale, una 'finestra virtuale' sul mondo da comandare con i movimenti oculari; infine, un 'paesaggio' sonoro e cromatico da orchestrare grazie allo spostamento dei corpi nella 'stanza dei ragazzi', grande salone con tre tepee colorati e giocosi – declinati secondo le età – in cui sono stati gradevolmente mescolati arredi di design storico e novità di prodotto.
Al centro dell'interesse anche la stanza da bagno, oasi di pace con rivestimenti a parete dal forte potere cromoterapico,

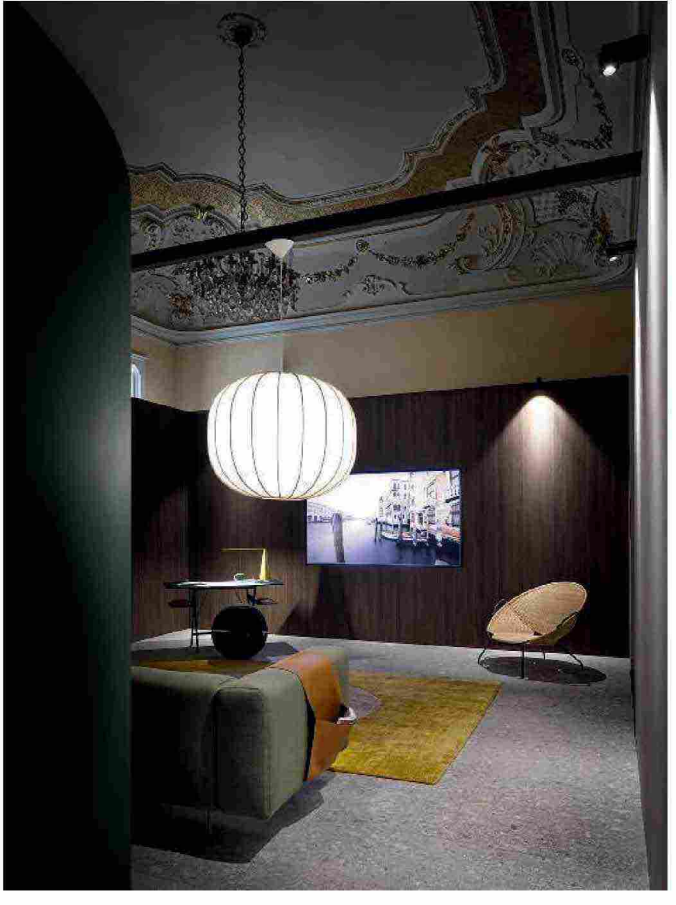
Nella corte interna di palazzo Bovara, poltrone Tosca Armchair e tavolo Tao Dining di Monica Armani, tutto Tribù; vasi decorativi forniti da Rinascente; palme basse Chamaerops Humilis Compacta ed Eucalipti di Piante Faro. Pagina accanto, nel terzo corridoio della casa, in una vasca, acqua di ricircolo colorata con uranina acquisisce una suggestiva gradazione verde intenso in dialogo con le piante di frangipane sullo sfondo. Lounge chair Torcello di Defne Koz & Marco Susani per Cimento®; sono di Cimento® anche il rivestimento a parete e quello a pavimento. Sullo sfondo, panca rivestita in organic leather, Gruppo Mastrotto. Luci architetturali Superloop e Spy Family, Delta Light.

Un'altra veduta del terzo corridoio dove, come in altri luoghi della casa, protagonista è la natura, grazie a piante vere ma anche a un'installazione interattiva, un 'giardino digitale' generato dal visitatore e firmato dal collettivo Kokoschka Revival. Panca Lido e sgabello Zitella di Parisotto + Formenton per Cimento®.

Sopra e accanto, la sala da bagno con zona fitness e spa, per massimizzare il benessere, è il luogo perfetto per la cura di sé. L'atmosfera serena è sottolineata da una pianta al centro della stanza. A parete, rivestimenti ceramici Lume, coll. Crogiolo, a pavimento lastre di grès porcellanato Ghiara Minuta Mix, coll. Grande Marble Look, tutto di Marazzi. Lavabo, specchio contenitore, nicchia portaoggetti e canaletta doccia di Geberit; rubinetti e soffione di Cristina Rubinetterie. Finiture architettoniche 3M DI-NOC™ Solid Color. Scaldasalviette I Ching di Elisa Ossino per Tubes Radiatori. Biancheria Memoria Collection, Somma 1867/Gabel.

Foto Stefano Pavesi





Sopra, anche la master bedroom, con una quinta che nasconde il letto offrendo privacy, è multifunzionale. Letto Erei di Elisa Ossino per De Padova, tessili Somma1867/ Gabel, tavolino Sen di Kensaku Oshiro e lampada da tavolo Elementi di Elisa Ossino, entrambi De Padova. Rivestimento a pavimento Mystone Ceppo di Gré, Marazzi. Finiture architettoniche 3M DI-NOC™, vernici Wilson & Morris. Nella foto a destra, divano Erei di Elisa Ossino per De Padova e poltrona vintage T.54, Fratelli Monti, Archivio Storico Bonacina 1889, 1954; Scrittarello di Achille Castiglioni per De Padova e Fitness ball Technogym. Lampada da tavolo Elica, Martinelli Luce. Lampada a sospensione Bombori, Boffi | De Padova. A parete video installazione 'Finestra sul mondo' di Kokoschka Revival.

LA CASA FLUIDA

Da un'idea di Elle Decor Italia

Exhibition Design
Elisa Ossino Studio

Landscape Design
Marco Bay

Interactive Installations
Kokoschka Revival

Exhibition Design Coordination
Marina Cinciripini

Main partner 3M

Partner
Amini Carpets, Binova, Boffi | De Padova, CIMENTO®, CRISTINA Rubinetterie, Dieffebi, EFFE – Perfect Wellness, Gallotti&Radice, Geberit, Gruppo Mastrotto, Imperfettolab, Lodes, Marazzi, Martinelli Luce, ORNAMENTA®, Porro, Slow Design 44, Somma1867 (parte del Gruppo Gabel), Technogym, Tribù, Tubes Radiatori, Twils, V-Zug, Wittmann Möbelwerkstätten

Architectural Lighting partner
Delta Light

Green partner
Piante Faro

Department Store partner
Rinascente

Fashion partner
Arthur Arbesser

Technical partner
Gerflor, Impersive, Solaris Tende, theM.., Wilson & Morris

Media partner
Teatro degli Arcimboldi

facili da sanificare, in grado di coniugare momenti di totale relax (grazie alla sauna) e di fitness (con una mini palestra domestica). Al centro di questo spazio, una grande pianta di ficus, a ricordare qui come altrove l'importanza dell'interconnessione tra uomo e natura. Il verde, come da tradizione per Elle Decor Italia, è stato affidato al paesaggista Marco Bay, che per la 'casa fluida' ha pensato a un 'sustainable dry garden': tra interni ed esterni, un giardino diffuso di piante cui non servono abbondanti innaffiature, adatte ai tempi di transizione climatica che stiamo vivendo e nel segno della biofilia, idea per cui gli esseri umani traggono vantaggio dall'interazione con il mondo naturale. Riproposta in modo esplicito nel grande living multifunzionale, vero cuore della casa, che ha stupito (anche) grazie all'orto idroponico nella zona cucina. Mai come in questo ambiente, inoltre, era chiaramente percepibile l'idea di fluidità grazie alle linee curve e alle tende a scorrimento, che mostravano come la percezione di uno spazio potesse cambiare solo grazie al movimento di una quinta. Nel segno della metamorfosi costante, che ha accompagnato i visitatori per tutto il percorso all'interno della mostra: un luogo da esplorare traendo spunti concreti per le proprie scelte abitative. Onnipresente in ogni stanza, il verde è protagonista anche, sul finale della visita, nel cortile interno, grazie alle piante mediterranee ospitate in grandi vasi e agli eucalipti intrecciati alle feritoie delle finestre. Da un lato in dialogo con gli arredi outdoor, dall'altro perfettamente a proprio agio nel contesto storico del palazzo che ha ospitato cinque edizioni di successo. –

Sopra, uno scorcio della zona salotto, in camera da letto. Davanti al divano Erei di Elisa Ossino, pouf Sen di Kensaku Oshiro, entrambi De Padova. Contro la parete, Armadio R.I.G. Wardrobe di Mikal Harrsen per MA/U Studio. Lampada a sospensione Bombori per Boffi | De Padova, lampade da tavolo Ruspa di Gae Aulenti ed Elmetto di Elio Martinelli, entrambi per Martinelli Luce. Al centro della stanza, tappeto Ritagli, Saffron Lime, di Elisa Ossino per Amini Carpets. A pavimento, rivestimento Mystone Ceppo di Gré, Marazzi. Nell'armadio, l'abbigliamento e gli accessori sono di Arthur Arbesser; gli accessori wellness, di Technogym; complementi forniti da Rinascente.